RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULL'ADEGUATEZZA DEL CRITERIO PROPOSTO DAGLI AMMINISTRATORI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI RELATIVE ALL'AUMENTO DI CAPITALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 2441, QUINTO E SESTO COMMA, DEL CODICE CIVILE, E DELL'ARTICOLO 158, PRIMO COMMA, DLGS 58/98

Agli Azionisti di
Banca Farmafactoring SpA

1 Motivo ed oggetto dell'incarico

In relazione alla proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli articoli 2441, quinto comma, del Codice Civile e 158, primo comma, del DLgs 58/98 ("TUIF"), abbiamo ricevuto dalla società Banca Farmafactoring SpA (nel seguito "BFF" o la "Società") la relazione del Consiglio di Amministrazione datata 19 febbraio 2019, redatta ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile (di seguito la "Relazione degli Amministratori"), che illustra e motiva la suddetta proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione, indicando i criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione.

La proposta del Consiglio di Amministrazione, così come descritta nella Relazione degli Amministratori, ha per oggetto un'operazione di aumento del capitale sociale di BFF, a pagamento e in via scindibile, da perfezionarsi mediante emissione, anche in più *Tranches* entro il termine del 5 dicembre 2028, di massime n. 8.960.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, in ragione di n.1 azione ogni n.1 opzione, fino ad un ammontare complessivo di massimi nominali Euro 6.899.200, oltre sovrapprezzo, ai sensi del quinto comma dell'articolo 2441 del Codice Civile (l'"Aumento di Capitale").

In riferimento all'operazione descritta la Società ci ha conferito l'incarico di esprimere, ai sensi dell'articolo 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile e dell'articolo 158, primo comma, TUIF, il nostro parere sull'adeguatezza del criterio proposto dagli Amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni della Società per l'Aumento di Capitale sociale in favore dei beneficiari del Piano di *Stock Option*.

2 Sintesi dell'operazione

Secondo quanto riportato nella Relazione degli Amministratori, l'Aumento di Capitale risulta essere al servizio del "*Piano di Stock Option del Gruppo Bancario Banca Farmafactoring*", approvato dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 5 dicembre 2016, del quale si propone la modifica all'assemblea ordinaria del 28 marzo 2019 (il "Piano di *Stock Option*"); come precisato nella Relazione degli Amministratori, tali modifiche non rilevano ai fini della

proposta di Aumento di Capitale. L'Aumento di Capitale è finalizzato a servire le richieste di esercizio delle opzioni oggetto del Piano di *Stock Option* che potranno pervenire alla Società da parte di tutti i relativi beneficiari, ossia amministratori, dipendenti ed ex dipendenti del Gruppo BFF, e sarà approvato previa revoca dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società il 5 dicembre 2016.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre tale nuovo Aumento di Capitale, in considerazione del fatto che il precedente, approvato il 5 dicembre 2016, era riservato ai soli dipendenti del Gruppo BFF beneficiari del Piano *di Stock Option*. Inoltre, tenuto conto del fatto che il Piano di *Stock Option* prevede che le opzioni oggetto del piano vengano attribuite ai soggetti individuati dal Consiglio di Amministrazione e/o dall'Amministratore Delegato tra i dipendenti e/o gli Amministratori non indipendenti del Gruppo BFF, e che l'esercizio delle opzioni sia consentito anche ai c.d. *good leaver* (dipendenti o amministratori cessati per qualsivoglia ragione diversa, rispettivamente, dal licenziamento o dalla revoca per giusta causa), il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno dotare la Società di uno strumento volto a servire con azioni di nuova emissione la sottoscrizione delle opzioni assegnate nell'ambito del Piano di *Stock Option*.

Il Consiglio di Amministrazione di BFF ha deliberato di sottoporre l'Aumento di Capitale all'approvazione dell'assemblea straordinaria della Società, fissata in unica convocazione per il giorno 28 marzo 2019, che dovrà deliberare ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del codice civile.

Quanto al termine ultimo per l'Aumento di Capitale, il Consiglio di Amministrazione ha proposto di fissarlo al 5 dicembre 2028.

3 Natura e portata del presente parere

Come indicato nella Relazione degli Amministratori, il prezzo di emissione delle nuove azioni verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione successivamente alla data di emissione della presente relazione, sulla base dei criteri individuati dagli Amministratori medesimi e descritti al successivo paragrafo 5.

In tale contesto, il presente parere di congruità emesso ai sensi degli articoli 2441, sesto comma, del Codice Civile e 158, primo comma, del DLgs 58/98, ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli Azionisti esclusi dal diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, in ordine alle metodologie definite dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini del previsto Aumento di Capitale.

In considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'Aumento di Capitale sopra delineate, così come illustrate nella Relazione degli Amministratori, il presente parere di congruità indica, pertanto, i metodi seguiti dagli Amministratori per definire i criteri da adottare per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate.

Il presente parere di congruità contiene, inoltre, le nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, del criterio individuato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, in funzione della specificità del Piano di *Stock Option*.

Nell'esaminare il metodo di valutazione adottato dagli Amministratori, non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società; tale valutazione rimane di competenza esclusiva degli Amministratori.

4 Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto direttamente dalla Società i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. In particolare, abbiamo ottenuto e analizzato la seguente documentazione:

- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2019, predisposta per la proposta di aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, previa revoca della delibera di aumento di capitale ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile approvata dall'assemblea straordinaria del 5 dicembre 2016 e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale e dell'art. 72 del Regolamento Consob 11971/99;
- verbale del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2019 che ha approvato la Relazione degli Amministratori di cui sopra;
- statuto della Società;
- ultimo Piano di *Stock Option* del Gruppo BFF, con le modifiche approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 19 febbraio 2019;
- documento informativo relativo al Piano di *Stock Option,* predisposto dalla Società ai sensi dell'art.84-*bis* Regolamento Consob n.19771/1999;
- bilancio d'esercizio e bilancio consolidato, da noi assoggettati a revisione contabile per l'esercizio al 31 dicembre 2017, le cui relazioni di revisione sono state emesse in data 14 marzo 2018;
- relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018, da noi assoggettata a revisione contabile limitata, la cui relazione è stata emessa in data 8 agosto 2018;
- andamento dei prezzi di mercato delle azioni di BFF registrati dalla data di quotazione di BFF alla data della Relazione degli Amministratori;
- elementi contabili, extracontabili e statistici, notizie pubblicamente disponibili sulla Società e sul Gruppo BFF, nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'espletamento del nostro incarico.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società in data 5 marzo 2019, che, per quanto a conoscenza della Società, non sono intervenute variazioni rilevanti, né fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative ai dati e alle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi e/o che potrebbero avere impatti significativi sulle valutazioni.

5 Criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

Nell'ambito dell'operazione proposta che, come più volte ricordato, si configura giuridicamente come un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma del Codice Civile, gli Amministratori hanno indicato nella propria Relazione non già la determinazione di un prezzo di emissione determinato nel suo valore assoluto, quanto piuttosto i criteri cui il Consiglio di Amministrazione stesso dovrà attenersi nella successiva fase di esecuzione dell'aumento di capitale.

Nell'ipotesi di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, il sesto comma del medesimo articolo statuisce che il prezzo di emissione delle azioni è determinato dagli Amministratori "*in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in borsa, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre*".

Come riportato nella loro Relazione, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno indicare che le azioni emesse nel contesto dell'Aumento di Capitale saranno sottoscritte dai relativi beneficiari al prezzo di esercizio delle opzioni, determinato di volta in volta in corrispondenza di ciascuna data di esercizio delle opzioni, secondo le seguenti formule:

Per la prima *Tranche*:

{(Market Cap IPO – D cumulativi distribuiti dall'IPO fino alla Data di Esercizio) / (numero azioni emesse e in circolazione di BFF alla Data di Esercizio)} = Prezzo di esercizio

Per le *Tranche* successive alla prima, il prezzo di esercizio delle opzioni sarà determinato in base alla seguente formula:

{(Market Cap – D distribuiti dall'assegnazione fino alla Data di Esercizio) / (numero azioni emesse e in circolazione di BFF alla Data di Esercizio)} = Prezzo di esercizio

dove:

- **D** è l'importo del dividendo deliberato dall'assemblea degli azionisti di BFF in relazione all'esercizio sociale precedente;
- **Market Cap IPO** è pari al numero delle azioni della Società moltiplicato per il prezzo di IPO della singola azione, maggiorato di un interesse annuo semplice pari all'8% calcolato a partire dalla data di assegnazione delle opzioni sino alla Data di Esercizio;
- **Market Cap** è la capitalizzazione di BFF calcolata in base alla media dei prezzi di chiusura delle azioni ordinarie di BFF rilevata sul Mercato Telematico Azionario (o altro mercato regolamentato sul quale le azioni fossero in quel momento negoziate) nei 60 giorni precedenti la data di assegnazione delle opzioni, maggiorata di un interesse annuo semplice pari all'8%, calcolato a partire dalla data di assegnazione delle opzioni sino alla Data di Esercizio;
- **Data di Esercizio** indica ciascuna data in cui il beneficiario del Piano di *Stock Option* può esercitare le opzioni maturate in conformità a quanto previsto dal Piano di *Stock Option*.

6 Difficoltà di valutazione riscontrate dal Consiglio di Amministrazione

Nella Relazione non vengono evidenziate particolari difficoltà incontrate dagli Amministratori nelle valutazioni di cui al punto precedente.

7 Lavoro svolto

Tenuto conto della modalità di esecuzione del prospettato aumento di capitale, che ha previsto di stabilire, anche tramite delega a favore di uno o più Consiglieri di Amministrazione, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni sulla base dei criteri illustrati nella relazione del 19 febbraio 2019, nel corso del nostro lavoro abbiamo svolto le seguenti attività:

- esaminato il verbale del Consiglio di Amministrazione della Società del 19 febbraio 2019;
- svolto una lettura critica della Relazione degli Amministratori concernente la proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione a servizio del Piano di *Stock Option*;
- esaminato i dati e le informazioni contabili ed extracontabili raccolte;
- analizzato, sulla base di discussioni con gli Amministratori, il lavoro da loro svolto per l'individuazione dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni onde riscontrarne l'adeguatezza, in quanto, nelle circostanze, ragionevoli, motivati e non arbitrari;
- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti il criterio valutativo da esso adottato ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tale criterio fosse tecnicamente idoneo, nelle specifiche circostanze, a determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni;
- effettuato verifiche sull'andamento delle quotazioni di borsa di BFF in diversi intervalli temporali, a partire dall'inizio delle negoziazioni di BFF sul Mercato Telematico Azionario, avvenuto in data 7 aprile 2017;
- svolto analisi di sensibilità sull'andamento delle quotazioni di borsa delle azioni di BFF, calcolando la media delle quotazioni dei titoli in diversi intervalli temporali, a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni di BFF sul Mercato Telematico Azionario;
- allo scopo di verificare la significatività dei corsi azionari della Società, abbiamo effettuato un'analisi di liquidità sul titolo BFF, sia in termini di volumi sia in termini di valori;
- raccolto, attraverso colloqui con la Direzione della Società, informazioni circa eventuali eventi verificatisi dopo la Relazione degli Amministratori, con riferimento a fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sui dati e sulle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, nonché sui risultati delle valutazioni;

- ricevuto formale attestazione dei legali rappresentanti della Società sugli elementi di valutazione messi a nostra disposizione e sul fatto che, per quanto a loro conoscenza, alla data della presente relazione, non sono intervenute modifiche significative da apportare ai dati di riferimento dell'Aumento di Capitale e agli altri elementi presi in considerazione.

8 Commenti e precisazioni sull'adeguatezza dei criteri di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

La Relazione predisposta dagli Amministratori per illustrare l'operazione di aumento di capitale in esame descrive le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate ed il processo logico seguito ai fini della scelta del criterio per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio del suddetto aumento di capitale.

Al riguardo, in considerazione delle caratteristiche dell'operazione, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, del criterio di valutazione adottato dagli Amministratori.

Nell'ipotesi di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, il comma sesto del medesimo articolo stabilisce che il prezzo di emissione delle azioni debba essere determinato sulla base del valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le società quotate in borsa, dell'andamento delle quotazioni delle azioni nell'ultimo semestre.

Con riferimento all'utilizzo delle quotazioni di borsa, va rilevato, peraltro, che la norma lascia agli Amministratori, nel formulare la loro proposta all'assemblea, un'ampia libertà di scelta nell'individuazione di un valore che possa essere ritenuto rappresentativo delle tendenze di mercato, senza necessariamente vincolarli al rispetto di valori medi.

Gli Amministratori hanno ritenuto che il metodo delle quotazioni di borsa sia da considerarsi appropriato ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni nel contesto dell'aumento di capitale a pagamento funzionale a dare esecuzione al Piano di *Stock Option*.

Il Consiglio di Amministrazione non ha fissato il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni che verranno emesse, ma ha fissato un criterio di determinazione del prezzo di emissione futuro; pertanto, il nostro parere di congruità ha necessariamente per oggetto l'espressione di un'attestazione sulla conformità alle norme di legge del criterio proposto e non su un prezzo definito.

Tutto ciò premesso, con riferimento all'adozione da parte degli Amministratori di tale criterio, riteniamo opportuno esporre i seguenti commenti:

- Secondo quanto statuito dall'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile il prezzo di emissione delle azioni, nel caso di esclusione del diritto di opzione, deve essere determinato "*in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in Borsa, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre*". Con riguardo all'espressione "*valore del patrimonio netto*", la dottrina ritiene che il legislatore abbia inteso riferirsi non al patrimonio netto contabile, quanto piuttosto al valore corrente del capitale economico della società. In merito al riferimento relativo

all'"*andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre*", la prassi e la dottrina sono concordi nel ritenere che non debba farsi necessariamente riferimento a una media delle quotazioni del semestre, bensì anche a più limitati periodi di riferimento, a seconda delle circostanze e delle peculiari caratteristiche del titolo, sempre al fine di individuare il valore corrente della società emittente. Nel caso in questione, gli Amministratori hanno previsto che il prezzo di emissione delle azioni tenga conto della media dei prezzi ufficiali di chiusura rilevati nei 60 giorni precedenti l'assegnazione delle opzioni;

- Il riferimento ai corsi di borsa individuato dagli Amministratori è comunemente accettato ed utilizzato sia a livello nazionale che internazionale ed è in linea con il costante comportamento della prassi professionale, trattandosi di società con azioni quotate in mercati regolamentati. Le quotazioni di borsa esprimono, infatti, di regola, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e conseguentemente forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore della società cui le azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della Società. Si segnala, inoltre, che tale metodologia ha rilevanza nel momento in cui i corsi azionari della società analizzata risultino significativi, ovvero nel caso in cui i volumi trattati e i prezzi negoziati per i titoli delle società oggetto di valutazione siano il risultato di un numero elevato e continuativo di contrattazioni poste in essere liberamente da azionisti e investitori operanti sul mercato in assenza di condizionamenti esterni. Allo scopo di verificare la significatività dei corsi azionari della Società, abbiamo effettuato un'analisi di liquidità sul titolo BFF, sia in termini di volumi, sia in termini di valori;

- Le quotazioni di Borsa possono, tuttavia, risultare condizionate da fattori di natura esogena e l'andamento del titolo potrebbe risultare meno significativo nel caso di circostanze anomale e/o di pressioni speculative; in tale contesto, l'utilizzo di un valore medio per individuare il valore di mercato si giustifica nel tentativo di ridurre l'incidenza di situazioni puntuali anomale ed è da considerarsi cautelativo nei confronti degli attuali azionisti e, dunque, adeguato nelle circostanze;

- Per le Opzioni assegnate nell'ambito della prima *Tranche*, gli Amministratori hanno ritenuto congruo considerare come significativo il prezzo di IPO della singola azione, il che appare coerente in considerazione del fatto che la prima *Tranche* prevede l'assegnazione entro 30 giorni successivi all'inizio delle negoziazioni delle azioni di BFF sul Mercato Telematico Azionario; pertanto, il criterio utilizzato risulta, nella sostanza, basato sul metodo delle "transazioni recenti", facendo riferimento al prezzo definitosi per gli stessi titoli oggetto della valutazione nell'ambito del processo di quotazione iniziale delle azioni, procedimento caratterizzato da un meccanismo di formazione dei prezzi trasparente e regolamentato;

- Il criterio delle quotazioni di borsa si basa sulla rilevazione delle quotazioni di riferimento della Società in diversi periodi temporali. Per le Opzioni assegnate successivamente alla Prima *Tranche*, gli Amministratori hanno ritenuto congruo considerare come significativo il valore risultante dal calcolo della media dei prezzi delle azioni di BFF registrati sul Mercato Telematico nei 60 giorni precedenti la data di assegnazione delle opzioni. Tale scelta appare in linea, oltre che con la prassi valutativa utilizzata per la medesima tipologia di operazioni, anche con la dottrina; a tal riguardo,

un orizzonte temporale più ridotto potrebbe riflettere eventi di natura straordinaria o speculativa, mentre la scelta di un orizzonte temporale più ampio potrebbe determinare l'insorgere del rischio di considerare informazioni non sufficientemente aggiornate sulla società valutata e del contesto di riferimento. Inoltre, il metodo proposto dal Consiglio di Amministrazione trova riscontro anche nelle previsioni della normativa fiscale, che identifica il valore normale delle opzioni attribuite ai beneficiari dei piani di *Stock Option* sulla base del medesimo criterio;

- Gli Amministratori hanno poi inteso fissare un incremento del prezzo di emissione delle azioni, inserendo al numeratore della formula utilizzata per il calcolo del prezzo di esercizio una maggiorazione alla *Market Cap* di un interesse annuo semplice pari all'8%, calcolato a partire dalla data di assegnazione delle opzioni sino alla data di esercizio (per ulteriori dettagli si faccia riferimento al paragrafo 5), e ciò costituisce un ulteriore elemento di garanzia e tutela degli attuali azionisti;

- Come anticipato, gli Amministratori non hanno utilizzato ulteriori metodologie valutative diverse dal metodo delle quotazioni di borsa, né come metodologie principali, né con finalità di controllo. Nella fattispecie, tale decisione non appare arbitraria, poiché tiene conto della circostanza che il proposto aumento di capitale si inserisce nel complesso del Piano di *Stock Option* ed è altresì in linea con la prassi consolidata per tale tipologia di operazioni.

Gli aspetti sopra commentati sono stati tenuti in opportuna considerazione ai fini dell'emissione del presente parere di congruità.

9 Limiti specifici incontrati dal revisore ed eventuali altri aspetti di rilievo emersi nell'espletamento del presente incarico

In merito alle difficoltà ed ai limiti incontrati nello svolgimento del nostro incarico, si richiama l'attenzione su quanto segue:

- La proposta di Aumento di Capitale formulata dal Consiglio di Amministrazione, definito il numero massimo di azioni che saranno emesse, non indica il prezzo di emissione delle suddette azioni, bensì il criterio per la determinazione dello stesso. Pertanto, la presente Relazione non ha a oggetto la corrispondenza al valore di mercato del prezzo di emissione delle azioni, ad oggi non definibile in quanto relativo ad azioni di futura emissione, ma ha a oggetto l'adeguatezza del criterio proposto dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento dell'assegnazione delle opzioni in favore dei beneficiari del Piano di *Stock Option*;

- Le quotazioni di borsa e l'andamento dei mercati finanziari, pur rappresentando valori espressi dal mercato, sono soggetti a fluttuazioni, anche significative, sia a causa della volatilità dei mercati, sia a pressioni speculative o legate a fattori esogeni di carattere straordinario e imprevedibile, indipendenti dalle prospettive economiche e finanziarie delle singole società; la valutazione basata sui prezzi di borsa potrebbe risentire, pertanto, di tali oscillazioni.

10 Conclusioni

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come riportato nella presente Relazione, fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 9, riteniamo che il criterio di valutazione adottato dagli Amministratori sia adeguato, in quanto nelle circostanze ragionevole e non arbitrario, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle massime 8.960.000 nuove azioni ordinarie di BFF, nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione dedicato al servizio del Piano di *Stock Option* riservato ad amministratori, dipendenti ed ex-dipendenti del gruppo facente capo a BFF e sia conforme a quanto previsto dall'articolo 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile.

Milano, 5 marzo 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

Giovanni Ferraioli
(Revisore legale)